

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **34 (1962)**

Heft 6

PDF erstellt am: **13.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXIV - Fascicolo 6

Lugano, novembre - dicembre 1962

REDAZIONE: Col. Aldo Camponovo, red. responsabile; Col. Ettore Moccetti;
Col. S.M.G. Waldo Riva

AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6.- - Estero: fr. 12.- - C.to ch. post. XIa 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

A complemento delle osservazioni esposte dal col. br. Galli nel precedente fascicolo viene pubblicato il testo del recente decreto federale che stabilisce le nuove norme sull'istruzione degli ufficiali.

L'istruzione delle truppe di montagna è per noi uno dei temi permanenti, avvalorato dalla OT 61 ed, oggi, dall'impegno nella preparazione al prossimo corso di ripetizione.

Segue l'artiglieria con gli obici semoventi, l'aviazione con gli aerei a decollo verticale ed il servizio sanitario nelle relazioni di ufficiali medici di armi e nazioni diverse. A nessuno sfugge l'importanza ed il senso di corsi ai quali convergono questi militari che, fuori del segreto professionale, non ne serbano altri perchè così vuole il bene di tutti. Ed ecco ch'essi proseguono sulla via che con minor scienza, ma non senza arte, percorreva oltre due secoli addietro l'autore di un'operetta cerusica (Venezia 1708) dal titolo secentesco «IL CHIRONE IN CAMPO o siasi un vero e sicuro modo di medicar li feriti nelle Armate e fuor d'esse / opera portata dal francese dal dottor DIONISIO ANDREA Sancassani, Medico Primario della Città di Comacchio / e premessovi il LUME ALL'OCCHIO per la lettura di detta opera».

A ben altri pensieri condurranno le pagine sulle armi nucleari e quelle su quanto arroventa oggi le nazioni dagli sterminati territori e dalle tenebrose incognite che stanno attorno al «tetto del mondo», dal quale la Rivista si affretta a ridiscendere sul palmo di terra elvetica per chiudere l'anno salutando e ringraziando chi ha collaborato e chi le ha in altri modi dimostrato cameratesca attenzione.